

« get inspired »

MINIMALISMO CALDO

Uno stile raffinato e accogliente in cui pezzi d'autore si mischiano a tinte chiare e a volumi puliti. Il ritorno di una tendenza, con materiali tradizionali e alcune note di colore

di CLAUDIA SCHIERA

WARM MINIMALISM

A refined and comforting style where signature pieces mix with light shades and clean lines. The return of a trend, showcasing traditional materials and splashes of colour



« 1 » **FABBIAN** La sospensione Akoya nasce dall'evoluzione geometrica della circonferenza che diventa sfera. Pensata con un chiaro rimando alla natura, sviluppa l'immagine di una conchiglia che custodisce una pregiata perla luminosa al suo interno. « 2 » **CANTORI** Il nuovo letto Valley ha piedini metallici e testata e giroletto in tessuto. Nel retro della testata una fascia metallica abbraccia tutta la larghezza del letto, un dettaglio che permette di posizionarlo anche al centro della stanza. « 3 » **B&B ITALIA** Nei suoi dieci anni di vita il tavolo Tobi-Ishi è diventato una vera e propria icona del design. In tutte le sue declinazioni conserva la natura scultorea definita dai tre elementi che lo compongono. Qui, è proposto in una sorprendente versione rettangolare lunga più di tre metri. Un oggetto dal design maestoso.

Da qualche anno lo stile minimalista era un po' andato in panchina. Messo all'angolo da stili sicuramente più ricchi e ridondanti era poco al centro dei desiderata di padroni di casa e progettisti. Negli ultimi tempi, però, complice anche un desiderio di pulizia e ordine è tornato a vestire spazi, ambienti e intere case. Meno freddo e impersonale del trend che imperversava nei primi anni 2000, il minimalismo attuale si è "riscaldato" e in alcuni casi anche colorato. A renderlo più accogliente e vivibile l'impiego di materiali tradizionali importanti come il legno e un uso ben gestito del colore, con minore presenza di palette legate alla gamma dei beige e dei grigi. Un trend d'arredo attuale e contemporaneo che abbiamo ritrovato anche nell'attico romano pubblicato in questo numero, firmato dall'architetto Clemente Busiri Vici che così racconta: "per questa casa, progettata con il fine di esaltare al

massimo la lussureggiante vegetazione esterna proveniente dalle ampie finestre, si è scelto uno stile contemporaneo e minimale. Il bianco studiato come colore guida è stato pensato per dare il massimo dell'ampiezza e della luminosità. Il non colore, in alcuni ambienti enfatizzato dalla presenza del nero, è così diventato una guida cromatica su cui si sono inseriti arredi dalle forme importanti e con pochi colori accesi. Questi ultimi, pensati per piccoli arredi e opere d'arte di importanti autori, sono stati scelti per donare qualità e arricchire l'insieme, comunque estremamente sobrio ed essenziale". Il caldo minimalismo è estremamente versatile se costruito con colori chiari, pezzi di design d'autore, volumi puri e materiali importanti. Rappresenta uno stile dall'estetica accogliente che apre a interni eleganti dalla bellezza quasi sussurrata, ricca ma non ostentata.

«4» **LEMA** Lo sgabello Ombra, novità della collezione 2022, è una seduta capace di unire raffinatezza stilistica a un equilibrato rapporto qualità prezzo. Nato dal tratto rigoroso di Piero Lissoni ha una struttura in metallo, leggera ma solida, che sostiene la scocca in grado di accogliere sedute e schienale. «5» **CASSINA** Patricia Urquiola esplora le antichissime tecniche artigianali della lavorazione del vetro di Murano con i vasi Sestiere, parte della nuova linea di accessori Cassina Details presentata quest'anno. «6» **PIANCA** È nella semplicità che, a volte, è racchiuso il segreto. Lo è per il rinomato pane indiano Naan, come per l'omonima poltrona disegnata da Federica Biasi. Un imbottito dalla forma delicata, con un volume compatto e avvolgente e dai profili morbidi e delicati.



«3»

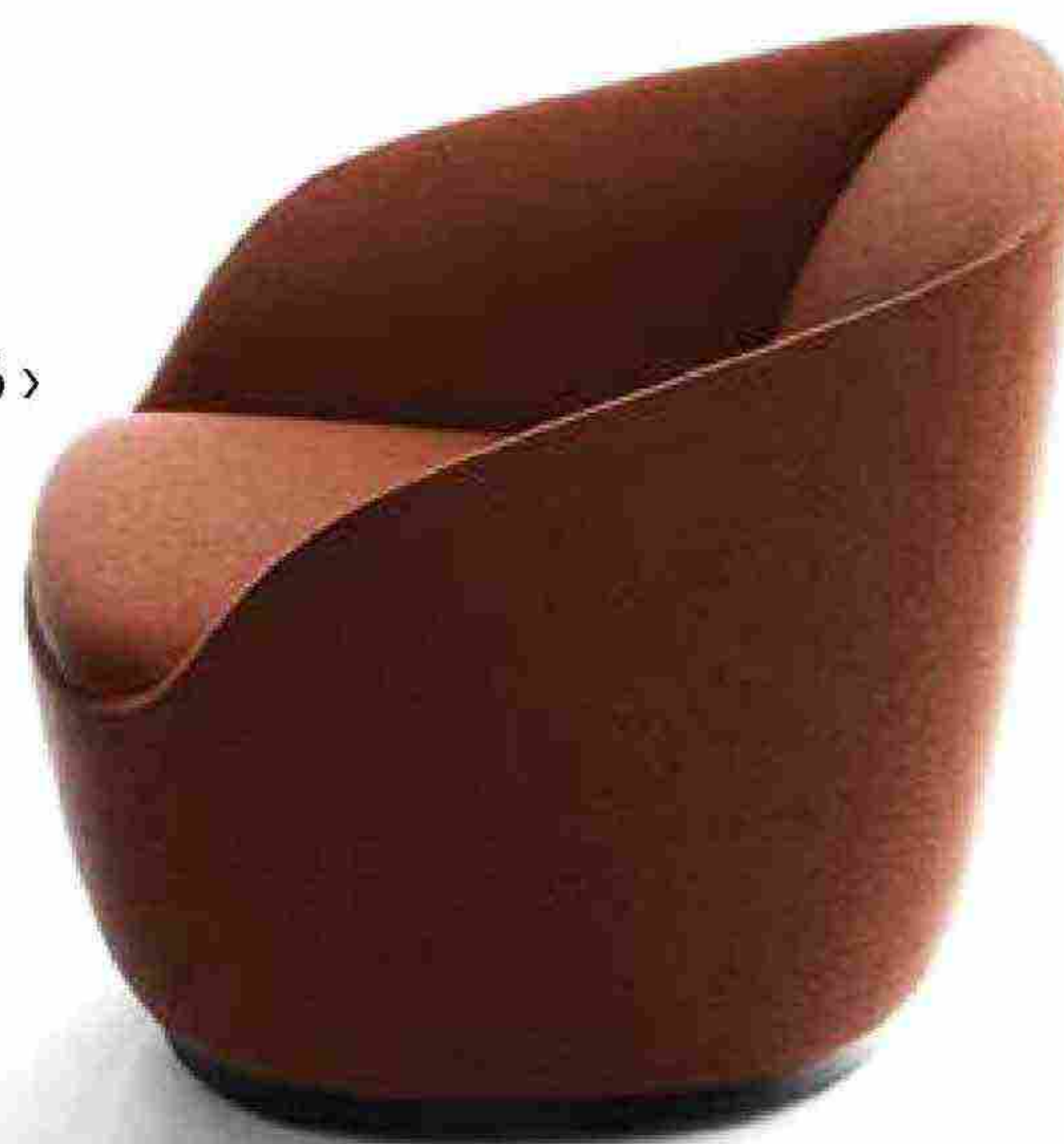


«4»



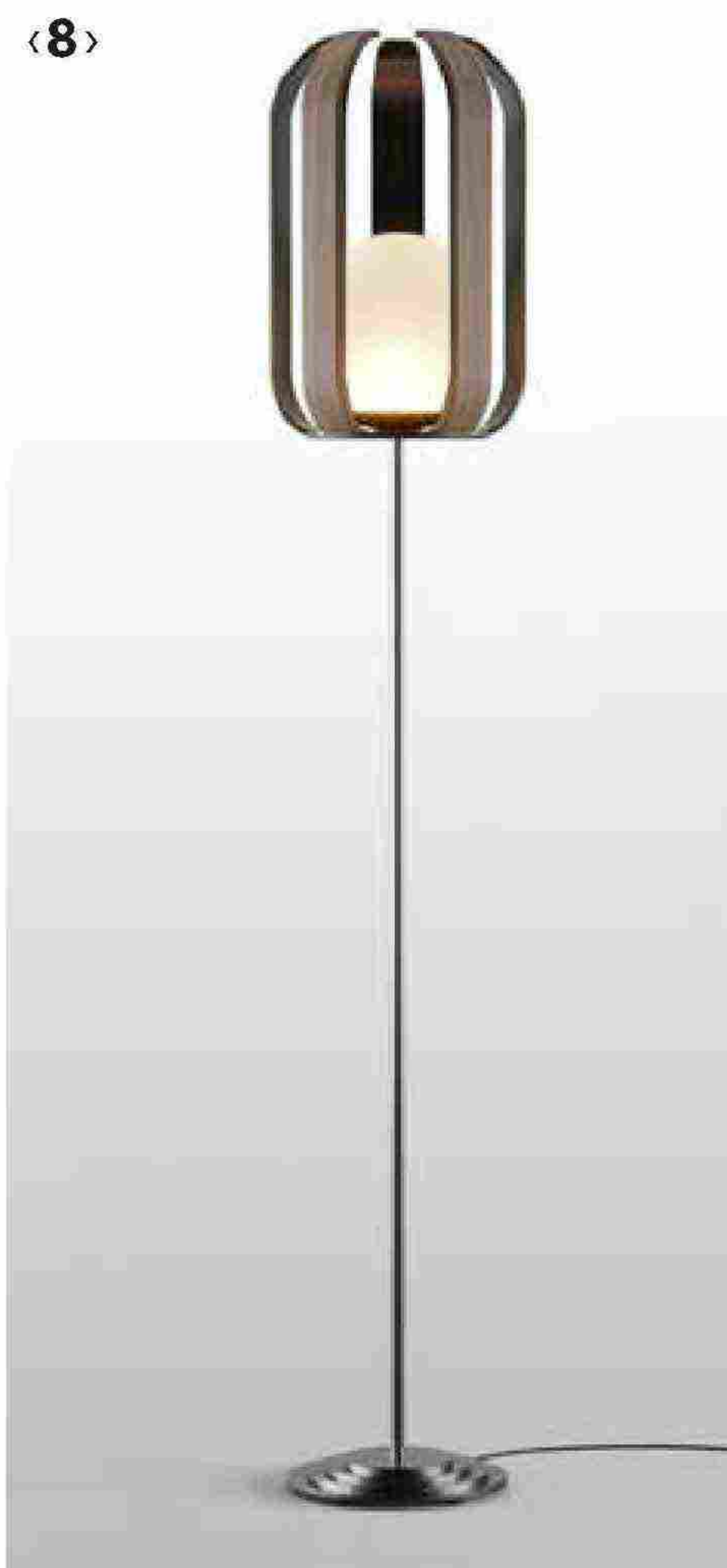
«5»

«6»





<7>



<8>

<7> **KARTELL** La sedia Eleganza, firmata da Philippe Starck, ha una linea sottile e delicata impreziosita con un abito da passerella. Eleganza Missoni ha un effetto zig zag come da tradizione Missoni e un tessuto su base scura con fili colorati che creano una geometria dal carattere forte. <8> **GIORGETTI** La lampada da terra Inti si caratterizza per le fasce curvate in metallo e noce canaletto che richiudono sfere contenenti il corpo illuminante. Disponibile nelle versioni a sospensione, da tavolo e da terra e in differenti dimensioni.

<9> **ARFLEX** Disegnato nel 1969 il divano 9000 di Tito Agnoli è un must ancora in produzione. Composto da una serie di sedili compatti e variamente articolabili permette di creare configurazioni diverse. Un imbottito estremamente moderno attualizzato nelle finiture.

<10> **FOSCARINI** Nile è il nuovo prodotto 2022 che rinnova la collaborazione con Rodolfo Dordoni. Una lampada dall'importante presenza scenica. Una proposta che coniuga vetro e marmo pensata per il living che, nell'era dei led e delle fonti luminose invisibili, ridona dignità agli oggetti che fanno luce.



<9>

«11» **ROCHE BOBOIS** È un trionfo di rotondità ed è completamente trapuntato, il pouf Apex, perfetta alchimia tra estetica e comfort. Il suo design, la forma e il volume lo rendono una piccola seduta supplementare, facile da integrare in qualsiasi ambiente.

«12» **LA PALMA** Cross è il nuovo sgabello disegnato da Mario Ferrarini. Pensato per donare comfort, calma e bellezza nei piccoli momenti di pausa anche in luoghi di grande movimento come aeroporti e stazioni va benissimo anche in spazi fluidi come: uffici e hotel, ma anche nella cucina di casa.

«10»



«11»



«12»



«13»



«14»



«13» **FLEXFORM** Pensata per arredare con gusto ed eleganza lo spazio living e l'area pranzo, la famiglia di contenitori Earl si compone di mobili bassi con cassetti e di un mobile alto con ante a battente. Con linee sobrie ed essenziali sono variamente attrezzati al loro interno. «14» **BONALDO** Simili a pietre levigate dall'acqua e dal vento, i pouf Seki si inseriscono con armonia e leggerezza nello spazio. La loro struttura, apparentemente irregolare per l'assenza di spigoli e di lati ortogonali, richiama forme sempre differenti a seconda del punto di vista dell'osservatore.